

# Perdono Mio Dio (Longue)

Perdono mio dio  
Mio Dio perdono  
Perdono mio Dio  
Perdono e pietà.

Pur troppo vi offesi  
Confesso o Signore  
Con sommo rossore  
La mia iniquità.

Io son quell'ingrato  
Che voi Redentore  
Scacciai dal mio cuore  
Con tanta impietà.

Pel corpo ribelle  
Lasciai mio Dio  
Or piangi cor mio

La tu cecità.  
Ardendo di sdegno  
Al celu rivolto  
Con torbido volto  
Con gran ferità.

Scaglio questa lingua  
Sacrileghe voci  
Bastemmie feroci  
Ahi ciec'empietà.

Il prossimo offesi  
A ardito oltraggiai  
Nè punto curai  
La su carità.

Maligna ne gli altri

Odio la grandezza  
Odio l'allegrezza  
La mia iniquità.

Servendo a la gola  
Da me fu lontana  
Virtude cristiana  
Sincera bontà.

Odioso e infigardo  
Da me fu negletto  
Ogni att'ogni detto  
Di vera pietà.

E quindi il ben fatto  
Fu sempre apparente  
Celando a la gente  
La mia infedeltà.

Io son quel superbo  
Che voi oltraggiài  
E nulla curai  
Si gran Maestà.

A l'oro anelando  
Con somma ingiustitia  
Bramo mia avarizia  
Le altrui facultà.

Si vidi un mendico  
Ahi fiero rimorso !  
Negai dar soccorso  
A su povertà.

Oh ! quanto fui stolto !!  
Oh quanto fui ingrato !  
A un Dio svenato  
Per somma bontà.

Oh me sventurato  
Che seguo a peccare  
Che seguo a piagare  
Chì vita mi dà.

Quest'alma ribelle  
Nel giono d'orrore  
Al gran Redentore  
Che scusa farà ?

Allor che sdegnato  
Sedendo sul trono  
Con orrido tono  
Cosi griderà :

Per l'uomo discesi  
Nel seno materno  
E nacqui in inverno  
Con gran Novertà.

Per l'uomo s'espose  
Ad aspri martori  
Acrudi dolori  
La mia carità.

Per lui da la croce  
Il sangue versai  
La morte abbracciai  
Con tant'umiltà.

Ma ei col peccato  
Di novo il costato  
Transfissemi ingrato  
Con tant'empietà.